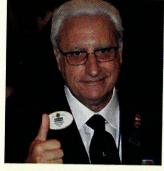
Supplemento al nr.1 della Rivista Lions International Distretto 108AB A.S. 2013/2014



## Onsieme per obiettivi condivisi



Lions e Leo

questo incontro programmatico serve a tracciare le strategie del nostro operare insieme, a indicare ciò che cercheremo di realizzare in questo anno sociale. Sottolineo

"insieme" perché alle mie "linee guida", si aggiungeranno le vostre indicazioni e i vostri suggerimenti, per condividere ciò che sarà il programma d'azione.

Nel mio guidoncino sono rappresentati due concetti che vorrei approfondire: l'immagine della bella cittadina di Gallipoli, collegata alla terra ferma da un ponte secentesco, e l'esortazione a "costruire insieme ponti di amicizia" scelto quale slogan.

Il ponte è un "legame", un collegamento che ci

riflettere sull'importanza delle relazioni, del confronto interpersonale, del rapporto con le altre associazioni di servi-



zio, con la società civile, le Istituzioni, facendo nostra un'azione di sollecitazione al fare che sia, nello stesso tempo, propositiva e partecipativa. Oggi più che mai possiamo divenire un punto di riferimento per chi sul territorio non vede rappresentati i propri bisogni da coloro che sono istituzionalmente preposti a farlo: essere "un faro di speranza", diceva il Past Presidente Internationale Sid L. Scuggs.

Cari amici e amiche Per far questo è necessario collaborare con le Istituzioni a tutti i livelli, rendendoci sempre disponibili a tessere relazioni e legami e partecipando attivamente in tutte quelle commissioni dove è prevista la nostra presenza.

Non aspettiamo però che siano i Comuni, le Province, la Regione a coinvolgerci. Proponiamoci autonomamente ma non a "mani vuote", bensì con progetti ed iniziative sostenibili.

La nostra Mission recita: dare la possibilità ai volontari di servire attraverso i Lions club. La partecipazione volontaria però, non può essere soltanto declamata dal nuovo socio durante la sua immissione in un club; deve essere testimoniata quotidianamente, con la partecipazione attiva a tutte le manifestazioni.

Siamo Lions in azione, siamo nei Club per servire e per andare incontro ai bisogni della collettività. Per tale motivo ricordiamo a tutti i soci ciò che hanno giurato nel giorno della loro investitura ed invitiamoli a donare costantemente il loro contributo, grande o piccolo che sia. In questo proponimento, assume un ruolo importante, strategico direi, una comunicazione efficace: un socio informato è più motivato e convinto, e il suo coinvolgimento nelle attività del club è essenziale come lo è la con-

divisione dei programmi. Questi concetti, sono raffiqurati dalle tre " C " che trovate sul quidoncino e che hanno da sempre caratterizzato il mio modo di vivere il Lionismo:

Comunicazione Coinvolgimento Condivisione



## **NoiLions**

Portare avanti un service significa innanzitutto condividerne i principi e gli scopi. Lo stesso **Tema di studio Nazionale,** Dall'associazionismo alla società civile; dalle analisi alle proposte: le nuove povertà", ci vede impegnati ad attuare il pensiero

di Melvin Jones: "prendere attivo interesse" cioè essere "Lions in Action", diventare operativi nella società civile, facendoci garanti del rispetto e dell'attuazione delle iniziative di carattere sociale, promesse ma spesso disattese dalle Istituzioni preposte e,

possibilmente, proponendo progetti di legge che diano fattiva speranza a chi, con le nuove povertà di oggi, ha perso tutto. Nuove povertà che, purtroppo, sono multidimensionali: materiali, relazionali e valoriali. Lo stessa partecipazione va poi messa in tutte le attività Lions.

Il Tema di studio Distrettuale, "La condizione

giovanile oggi, tra malessere sociale, crisi dell'occupazione e mancanza di futuro: le cause da rimuovere e i rimedi da effettuare nell'ambito della famiglia e delle istituzioni e della comunità. Cosa possono fare i Lions?", pone l'attenzione sui giovani, sulla necessità di comprendere il loro malessere, sia in ambito sociale sia familiare, studiando le cause e proponendo rimedi,



senza trascurare la drammatica mancanza di opportunità di lavoro che ruba loro la dignità.

Il Service Nazionale, "Abuso sui minori: una mano per prevenire e aiutare attraverso l'informazione e la sensibilizzazione", intende invece affrontare il gravissimo problema dell'abuso sui minori. Un service che prevede fatti e non parole. Pertan-



to, dopo averne parlato in tante occasioni, credo che d'ora in poi sia molto più opportuno agire: mettere in campo azioni concrete, i cui effetti siano misurabili, e intervenire sui cosiddetti "recettori sensibili" (operatori sanitari, medici PLS e MMG, insegnanti) che hanno il compito di percepire quei segnali che permettono di far emergere cir-

costanze spesso sommerse.

Il Service Distrettuale, "I Lions pugliesi con l'impegno e la solida-

l'impegno e la solidarietà per la diffusione
della cultura della donazione degli organi",
mira a diffondere la
cultura della donazione degli organi: donare è un atto d'amore e
il "testamento biologico" è lontano
dall'essere una realtà.



I Giovani: Il nostro futuro. Come sapete il service "Progetto Martina" è stato dichiarato service di rilevanza nazionale e in particolare nel nostro Distretto, grazie a tutti i Lions che vi operano coordinati dal bravo Michele Mastrodonato. ha avuto un successo importante e una crescita esponenziale.Il Tema di studio Distrettuale, la lotta alla diffusione del consumo di droga e di alcolici, la cultura della sicurezza stradale, le opportunità di fare impresa, l'utilizzo ottimale degli incentivi pubblici, il concorso musicale per giovani talenti, il Message in the bottle, il concorso young ambassador, il poster della pace, il Lions Quest e tanto altro ancora, sono tutte attività che ci devono vedere impegnati al massimo per ottenere risultati eccellenti. Senza dimenticare gli scambi giovanili e il campo giovani, realtà ormai collaudata che porta un profumo di Internazionalità, la consapevolezza di appartenere ad



una grande Associazione, transnazionale, che opera per andare incontro ai bisogni dell'umanità, senza muri ma attraverso ponti tra nazioni e culture diverse.

Vorrei ora riservare parte della mia relazione al **Progetto Comunicazione.** 

Cari amiche ed amici, viviamo nella globalità dove le distanze cessano di essere un problema ma dove comunicare diventa sempre più importante. E' fondamentale che i nostri service siano cono-

## **NoiLions**

sciuti in tutto il mondo e che i soci Lions possano avere una maggiore possibilità di confrontarsi su tutto, perché lo scambio di idee rappresenta, sempre, un momento di crescita.

A tal proposito, coordinato dall'addetto alla comunicazione, pubbliche relazioni e stampa, è stato

attivato un
Team Comunicazione 108AB
che ha previsto
e realizzato un
nuovo Sito
Web Distrettuale, non avendo avuto la



possibilità di potenziare quello esistente. A mio parere, è facilmente fruibile e più completo ma il suo successo dipenderà molto dall'impegno **dei singoli club,** che devono farlo proprio favorendo-

TG LIONS
108 AB

ne l'utilizzo da parte dei soci, e completarlo con le iniziative territoriali, attraverso gli **officer di Club addetti**. E' stata inoltre creata una pagina uf-

ficiale del Distretto 108 AB su Facebook, visibile a tutti, e ideato un Gruppo ufficiale del Distretto, riservato ai soci Lions e Leo, che dà loro la possibilità di confrontarsi con efficacia. Nell'ambito del Progetto Comunicazione grande rilievo assume La **Rivista Distrettuale**, che a mio parere dovrebbe possedere tre caratteristiche fondamentali:

- informare ovvero, come ho sempre detto, "non basta saper fare, è necessario far sapere". Per tale motivo, gran parte della rivista sarà dedicata ai service, per farli conoscere negli scopi progettuali e nei risultati;
- formare cioè deve essere un momento di crescita e formazione lionistica con approfondimenti e considerazioni sul nostro essere parte di un progetto globale;
- interessare. Non so quanti Lions leggano la rivista (purtroppo credo non molti) e quanti non Lions la sfoglino (temo pochissimi). La nostra scommessa è proprio questa: riuscire a renderla coinvolgente, utile, allettante e per questo chiediamo la collaborazione di tutti.

Accanto alla Rivista, il Progetto Comunicazione comprende la pubblicazione di 5-6 numeri del

giornale "NoiLions", supplemento della rivista distrettuale formata da quattro facciate A3 per la diffusione territoriale esterna, distribuita in 5000 copie, di ogni service che svolgiamo in tutte le zone del Distretto. Infine è prevista, come già avviene dallo scorso anno, la registrazione di divideo rette in streaming sul www.lions108ab.org con servizi video dedicati degli avvenimenti più importanti del nostro distretto. La comunicazione dovrebbe migliorare anche i rapporti interpersonali e interclub. Questo mi ha fatto pensare ad uno dei nostri scopi: unire i club con il vincolo dell'amicizia e guindi all'importanza di puntare sui Gemellaggi. Credo che i gemellaggi siano una grande risorsa, ma sono convinto che siano più realistici quelli con club di altri Distretti o di altri Paesi.

Tra i nostri club potrebbero invece nascere "Ponti di Amicizia". Si dovrebbero a tal proposito incentivare le visite tra i club (la Puglia è molto lunga e vasta e spesso non la si conosce abbastanza) favorendo l'incontro tra i soci, realizzando la nascita di nuove amicizie e una più approfondita comprensione del nostro territorio che potrebbe portare alla realizzazione di service comuni. Ho voluto delegare un officer a tale scopo e sarebbe bello organizzare una manifestazione per premiare, simbolicamente, il/i club che hanno realizzato più ponti, andando a far visita a più club. Molti soci avrebbero così il piacere d'incontrarsi nuovamente per rafforzare quelle nuove amicizie nate incontrandosi in una bella giornata trascorsa insieme. Vi chiedo poi, cari socie e soci, di soffermarvi sui tre temi portanti della nostra azione associativa.



Il Territorio: i club, sempre più radicati sul territorio, dovrebbero attivamente promuovere la salvaguardia dei beni culturali, dell'habitat, delle tradizioni, incentivando il turismo che rappresenta una risorsa economica importante.

La Famiglia: non possiamo ignorare le difficoltà, i disagi e le coppie di fatto. La nostra opera di sussidiarietà deve vederci protagonisti nel riconoscere le criticità e, nello stesso tempo, promotori di iniziative che possano contribuire a colmare lacune legislative.

La Tutela della salute. Come sapete attraverso l'AILD siamo in prima linea nella lotta al diabete con iniziative atte a promuovere la conoscenza e la prevenzione di questa malattia, la cui incidenza è aumentata di molto, negli ultimi tempi, di pari passo alla sempre più diffusa cattiva educazione alimentare. Proprio su questo service ci si dovrebbe impegnare per favorire la prevenzione dell'obesità infantile, promuovendo nelle scuole l'adozione della "dieta mediterranea", capace di prevenire alcune patologie oggi ai primi posti come cause di morte. Fondamentale è poi la campagna per la prevenzione e la conservazione dell'udito che, con un semplice esame, potrebbe riconoscere e curare in tempo questa disabilità.

Il service "Libro parlato" opportunamente valorizzato, contribuirà infine ad offrire agli ipovedenti la possibilità di fruire delle emozioni che la lettura di un libro dà, oltre alla conoscenza e all'arricchimento culturale.

Vi segnalo poi i due appuntamenti più importanti, in programma in questo anno sociale insieme: il Lions dav e la Giornata dell'Investitura.

Lions Day: Credo sia opportuno celebrarlo Domenica 6 Aprile (la data fissata nel Multidistretto è il 13 Aprile che potrebbe creare problemi perché coincide con la celebrazione delle Palme). Come ogni anno andremo nelle piazze dei nostri comuni con gazebo e materiale informativo sia per effettuare screening glicemici, dimostrando concretamente la nostra utilità e operatività in favore del territorio, sia per aprire a tutti una finestra sul nostro mondo e sui nostri service e farci così conoscere. Ma perché un solo giorno Lions! Vi esorto a far vostra una mia convinzione: "Ogni giorno è un giorno Lions".

Ritengo che si possano promuovere e far conoscere i nostri service ogni giorno con iniziative quali: la posa di bacheche nelle scuole con i service dei Leo, nei Presidi sanitari con i service della SO.SAN, facendo passare sulle tv locali brevi filmati sulle attività Lions, diffondendo i nostri notiziari web e giornalini.

Giornata dell'investitura: 30 Marzo 2014. Per dar lustro all'evento è prevista la presenza del Direttore Internazionale Roberto Fresia. Mi aspetto molto, anche su indicazione di Palmer, da chi è stato delegato all'incremento della partecipazione femminile e familiare. Nel mondo, le donne sono la maggioranza della popolazione, mentre nella nostra Associazione non arrivano al 25%. Diamoci da fare: qui ci giochiamo il nostro futuro. Come ce lo giochiamo sui giovani, i Leo.



Credo fermamente alla **Leo-Lions Transition**, ma penso che ad essa sia stata finora dedicata poca attenzione. La transizione non

può avvenire spontaneamente ma è necessario perseguire con efficacia questo obiettivo.
L'ecosistema Leo non è chiuso, bensì si interseca con il nostro. E' necessaria, quindi, una
maggiore condivisione di progetti ed attività,
dove l'apporto dei Leo rappresenterà un essenziale veicolo per raggiungere numerosi obiettivi. Non si può pensare di fare dei service
in favore dei giovani, senza il contributo dei
nostri Leo, fondamentali per ridurre la distanza tra generazioni diverse e spesso piuttosto
lontane nel tempo.

Cari Lions pugliesi, "costruiamo insieme ponti di amicizia" e impariamo a dare senso al nostro essere Lions attraverso la Comunicazione, il Coinvolgimento, la Condivisione.

Viviamo in un mondo di service ed una piccolissima ma sostanziale parte possiamo realizzarla noi, in prima persona e dentro il nostro Club. Ed è per questo che invito ciascuno di voi ad inseguire il suo sogno lionistico, a crederci intensamente.

Tutto è iniziato con un sogno e, a ben pensarci, lo è stato anche per me. Lavoriamo "insieme" per trasformare questo desiderio di un mondo migliore in realtà e per rendere le linee guida di questo anno sociale un concreto progetto solidale a sostegno di una società migliore.

Gian Maria De Marini